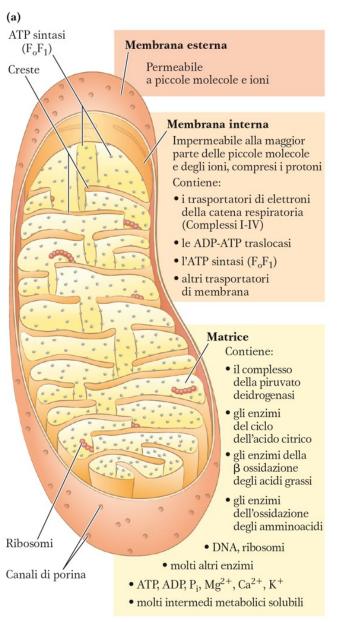
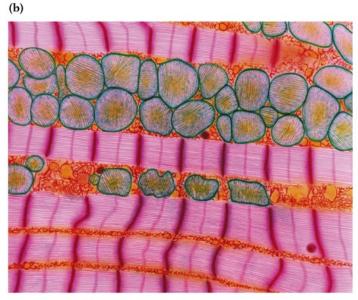
### CATENA DI TRASPORTO DEGLI ELETTRONI E FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA

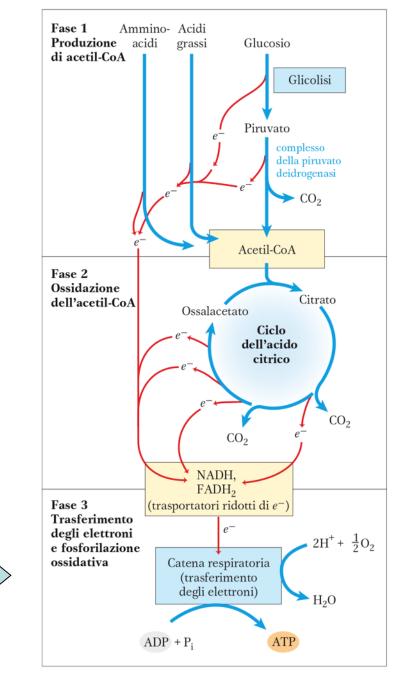




Mitocondri del muscolo cardiaco (più creste)



Mitocondri del fegato



Le vie cataboliche intermedie (glicolisi, ciclo di Krebs, betaossidazione degli acidi grassi) sono state denominate aerobiche", ma O<sub>2</sub> non è mai stato coinvolto.

### PERCHE'?

Le reazioni di ossidazione hanno portato alla riduzione di cofattori (FAD e NAD+ sono stati ridotti a FADH<sub>2</sub> e NADH+H+) che a loro volta andranno a ridurre O<sub>2</sub> riossidandosi.

LA CATENA DI TRASPORTO DEGLI ELETTRONI o CATENA RESPIRATORIA è localizzata nella membrana interna dei mitocondri. È il processo che riossida i trasportatori di elettroni e li rende di nuovo disponibili per le diverse vie metaboliche. O<sub>2</sub> è l'accettore finale di atomi di H e viene trasformato in H<sub>2</sub>O.

**CATENA**: gli elettroni NON sono trasferiti direttamente a  $O_2$ , MA attraverso una serie di trasportatori intermedi. **RESPIRATORIA**: perché c'è consumo di  $O_2$ . **RESPIRAZIONE CELLULARE** 

LA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA è il processo che sintetizza ATP mitocondriale. Avviene a livello della membrana mitocondriale interna. Dipende dalle reazioni redox della CATENA RESPIRATORIA

I DUE PROCESSI SONO ACCOPPIATI. In questo modo l'energia prodotta nelle reazioni redox viene convertita in ATP.

## COME AVVIENE L'ACCOPPIAMENTO FRA I DUE PROCESSI?

Atomo di H = 1 protone e 1 elettrone (e<sup>-</sup>)

In alcuni punti della catena le due particelle prendono vie diverse:

- ➤e⁻ viaggia lungo la catena di trasporto degli elettroni fino a O₂;
- ➤II protone attraversa la membrana mitocondriale interna e va nello spazio intermembrana.

Il flusso di e<sup>-</sup> procede secondo la scala di potenziale redox: da una coppia redox che ha maggior tendenza a cedere e- verso la coppia redox con maggior tendenza a ricevere e-. **Dalla coppia NAD**<sup>+</sup>/**NADH**+H<sup>+</sup> a O<sub>2</sub>/H<sub>2</sub>O.

L'energia prodotta da questo flusso di e- serve a trasportare protoni contro gradiente dalla matrice allo spazio intermembrana.

Questo gradiente di carica produce ATP quando i protoni ritornano dallo spazio intermembrana nella matrice.

#### COMPONENTI DELLA CATENA RESPIRATORIA

Sono tutte proteine integrali di membrana ad esclusione dell'*ubichinone* e del *citocromo c* (proteina periferica solubile). Ogni componente può accettare e- dal trasportatore che lo precede e trasferirli a quello che lo segue.

- 1. Flavoproteine: contengono un cofattore flavinico, FAD o FMN
- 2. Citocromi: hanno come cofattore l'eme. L'atomo di Fe dell'eme trasporta e-.

### COMPONENTI DELLA CATENA RESPIRATORIA

- Proteine ferro-zolfo (Fe-S): Ferro è associato ad atomi di zolfo inorganico o di residui di cisteina. Questi centri Fe-S partecipano a reazioni redox in cui viene trasferito un e- per volta utilizzando cambi dello stato di ossidazione del ferro.
- Ubichinone (coenzima Q, CoQ o UQ): piccolo e idrofobico, libero di diffondere nel doppio strato della membrana mitocondriale interna. (Forma ridotta UQH<sub>2</sub> ubichinolo)
- 5. citocromo c

#### Coenzima $\mathbf{Q}_{10}$ ossidato (CoQ)

#### Coenzima $Q_{10}$ ridotto (CoQH<sub>2</sub>)

#### COMPONENTI DELLA CATENA RESPIRATORIA

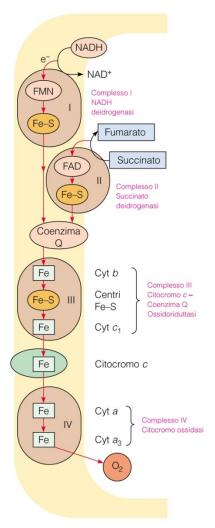
Sono organizzati in 4 complessi multiproteici:

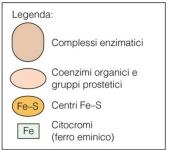
- NADH-ubichinone reduttasi (Complesso I)
- Succinato-ubichinone reduttasi (Complesso II)
- Ubichinolo-citocromo c reduttasi (Complesso III)
- Citocromo c ossidasi (Complesso IV)

Due punti di ingresso degli e-: Complesso I e II

I Complessi III e IV sono situati in sequenza sulla base della loro affinità progressivamente crescente per e-.

Ogni complesso riduce l'accettore di e- che lo segue. L'ultimo complesso si chiama ossidasi perchè O<sub>2</sub> funziona da ossidante.





# Potenziali di riduzione standard di alcuni componenti della catena respiratoria mitocondriale

Redox reaction (half-reaction)	<i>E</i> ′° (V)
$2H^+ + 2e^- \longrightarrow H_2$	-0.414
$NAD^{+} + H^{+} + 2e^{-} \longrightarrow NADH$	-0.320
$NADP^+ + H^+ + 2e^- \longrightarrow NADPH$	-0.324
NADH dehydrogenase (FMN) + $2H^+ + 2e^- \longrightarrow NADH$ dehydrogenase (FMNH <sub>2</sub> )	-0.30
Ubiquinone + $2H^+ + 2e^- \longrightarrow ubiquinol$	0.045
Cytochrome $b$ (Fe <sup>3+</sup> ) + $e^- \longrightarrow$ cytochrome $b$ (Fe <sup>2+</sup> )	0.077
Cytochrome $c_1$ (Fe <sup>3+</sup> ) + $e^- \longrightarrow$ cytochrome $c_1$ (Fe <sup>2+</sup> )	0.22
Cytochrome $c$ (Fe <sup>3+</sup> ) + $e^- \longrightarrow$ cytochrome $c$ (Fe <sup>2+</sup> )	0.254
Cytochrome $a$ (Fe <sup>3+</sup> ) + $e^- \longrightarrow$ cytochrome $a$ (Fe <sup>2+</sup> )	0.29
Cytochrome $a_3$ (Fe <sup>3+</sup> ) + $e^- \longrightarrow$ cytochrome $a_3$ (Fe <sup>2+</sup> )	0.55
$\frac{1}{2}O_2 + 2H^+ + 2e^- \longrightarrow H_2O$	0.816

### **COMPLESSO I: NADH-UBICHINONE REDUTTASI**

Contiene: molte catene peptidiche, una flavoproteina complessa con gruppo prostetico FMN, almeno sei centri Fe-S. Si trova nella membrana mitocondriale interna con il sito che lega NADH verso la matrice.

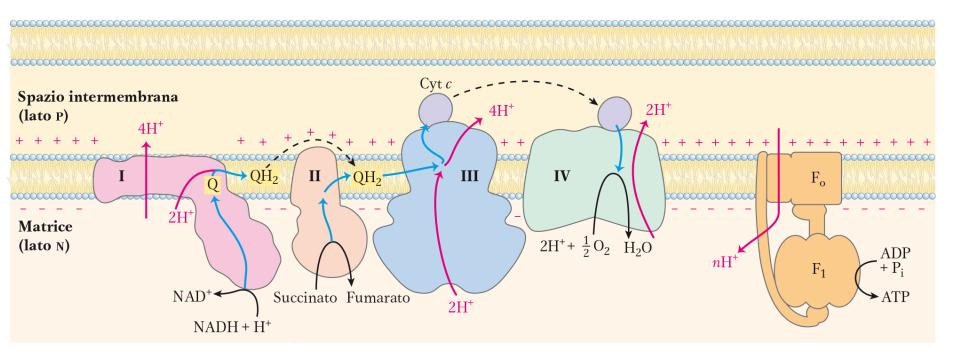
NADH + H
$$^+$$
 + Q  $\longrightarrow$  NAD $^+$  + QH $_2$ 

Percorso e-:

NADH  $\rightarrow$  FMN  $\rightarrow$  sei centri Fe-S  $\rightarrow$  Q

Il flusso di e- è accompagnato dallo spostamento di 4 H+ dalla matrice allo spazio intermembrana.

# CATENA DI TRASPORTO MITOCONDRIALE E FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA



### **COMPLESSO II: SUCCINATO-UBICHINONE REDUTTASI**

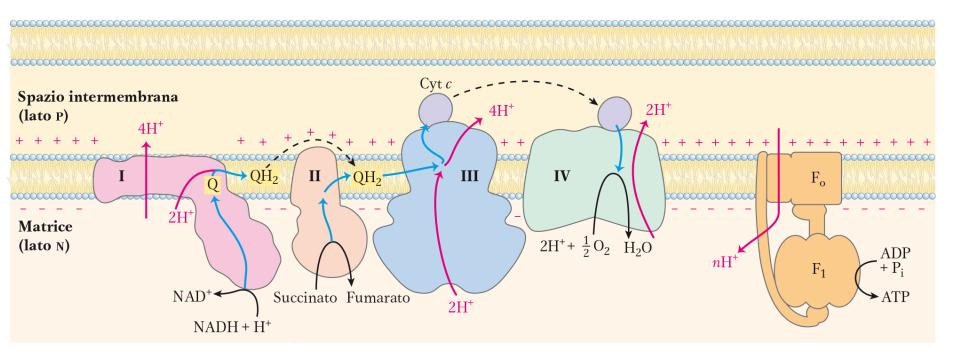
legato a membrana mitocondriale interna. contiene FAD, centri Fe-S, sito di legame per succinato percorso e-:

succinato  $\rightarrow$  FAD  $\rightarrow$  Fe-S  $\rightarrow$  Q

Riossida il FADH<sub>2</sub>, cofattore dell'enzima succinato DH (ciclo di Krebs)

Non è una pompa protonica perché la reazione non fornisce sufficiente energia per spostare protoni.

# CATENA DI TRASPORTO MITOCONDRIALE E FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA



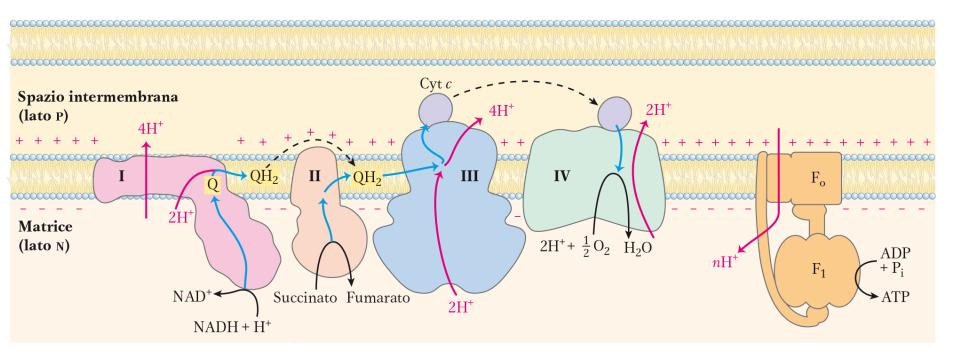
# QH<sub>2</sub> DIFFONDE DAL COMPLESSO I E DAL COMPLESSO II AL COMPLESSO III

### COMPLESSO III: UBICHINOLO-CITOCROMO C REDUTTASI

Punto di confluenza degli e- che vi arrivano tramite QH<sub>2</sub>, che è un trasportatore mobile di elettroni.

Contiene 2 citocromi b, il citocromo c1, una proteina ferrozolfo ed almeno altre sei subunità proteiche. Trasferiscono e- al citocromo c solubile. Funziona come pompa di H<sup>+</sup> che sono rilasciati nello spazio intermembrana, contribuendo alla generazione del gradiente protonico

# CATENA DI TRASPORTO MITOCONDRIALE E FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA



### COMPLESSO IV: CITOCROMO C OSSIDASI

Contiene i citocromi a e a3 e due centri rame.

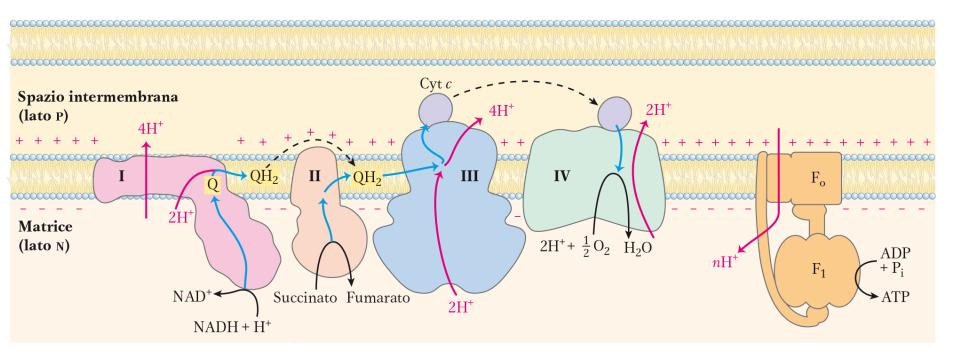
Catalizza il trasferimento di e- dal citocromo c a O<sub>2</sub>.

H<sup>+</sup> vengono spostati dalla matrice allo spazio intermembrana.

Parte dei H<sup>+</sup> vengono usati per la sintesi di H<sub>2</sub>O.

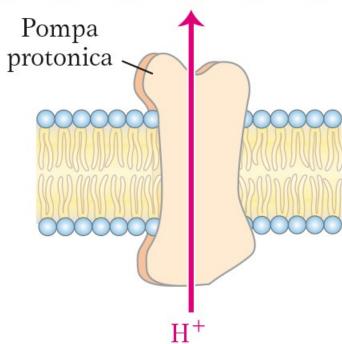
$$4 e- + 4H^+ + O_2 -> 2 H_2O$$

# CATENA DI TRASPORTO MITOCONDRIALE E FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA



### Lato P

$$[H^+]_P = C_2$$
  $H^+$   $H^+$   $H^+$   $H^+$   $H^+$   $H^+$ 



Lato N

$$[H^+]_N = C_1$$
 OH OH OH OH OH OH OH

$$\Delta G = RT \ln (C_2/C_1) + Z\mathcal{F}\Delta\psi$$
$$= 2.3RT \Delta pH + \mathcal{F}\Delta\psi$$

Gran parte di questa energia viene usata per pompare protoni fuori dalla matrice mitocondriale.

Energia elettrochimica dovuta al gradiente di concentrazione e alla separazione di cariche. Si chiama anche **forza motrice protonica** ed è formata da due componenti: 1) energia potenziale chimica (differenza di concentrazione dei protoni); 2) energia del potenziale elettrico.

Quando i protoni fluiscono spontaneamente secondo il loro gradiente elettrochimico, questa energia viene resa disponibile per produrre lavoro.

### FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA

Sintesi mitocondriale di ATP a partire da ADP e Pi.

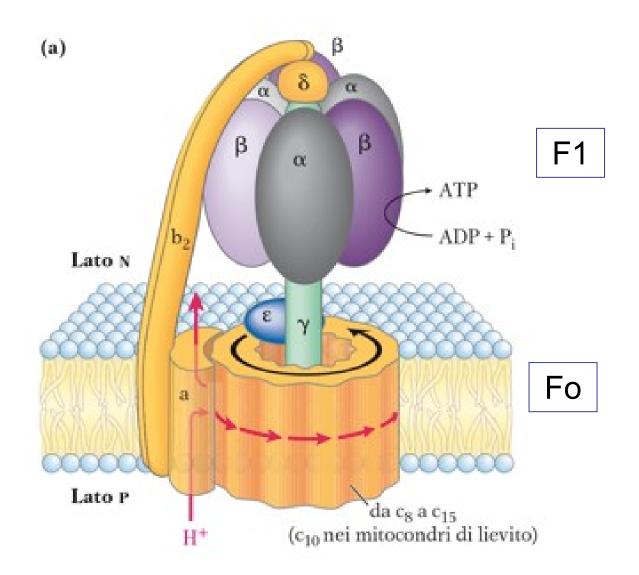
I protoni accumulati nello spazio intermembrana fluiscono verso la matrice spinti dal gradiente elettrochimico (differenza di carica e differenza di pH transmembrana).

Questo flusso fornisce l'energia per formare e rilasciare ATP.

Avviene nel complesso multiproteico ATP sintasi (complesso FoF1 o complesso V)

### **ATP SINTASI**

ATP sintasi è formata da due componenti: -Fo (porzione integrale di membrana) -F1 (porzione periferica di membrana). Fo possiede un canale per i protoni.



### STRUTTURA DEL COMPLESSO FoF1

### **ATP SINTASI: UN MOTORE MOLECOLARE**

I tre dimeri  $\alpha\beta$  hanno la stessa struttura ma conformazioni differenti come conseguenza dell'interazione con la subunità  $\gamma$  con una sola delle subunità  $\beta$  alla volta.

Sulla base dell'interazione  $\gamma$ - $\beta$  si hanno 3 diverse conformazioni e 3 diverse situazioni:

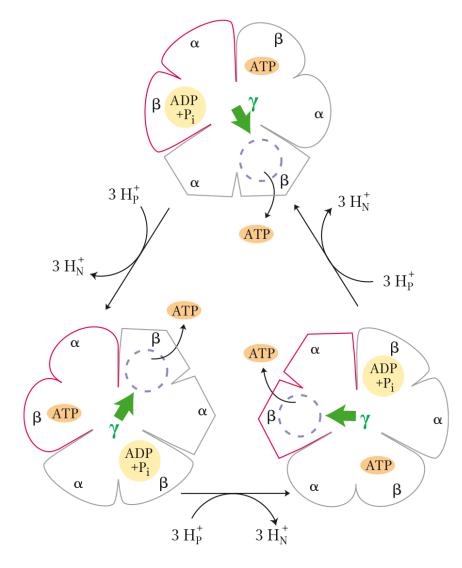
- 1. β-ADP (lega ADP e Pi)
- 2.  $\beta$ -ATP (viene sintetizzato ATP)
- 3.  $\beta$ -vuota (o aperta, viene rilasciato ATP)

Ciascun dimero  $\alpha\beta$  assume una di queste 3 conformazioni in modo ciclico. I 3 dimeri hanno sempre conformazione diversa tra loro.

La forza motrice protonica causa la rotazione di 120  $^{\circ}$  di  $_{\gamma}$ , che viene a contatto con una delle subunità  $_{\alpha}\beta$ . Questo causa una modificazione conformazionale per cui

- •il sito  $\beta$ -ATP assume la conformazione vuota e dissocia l'ATP •il sito  $\beta$ -ADP assume la conformazione  $\beta$ -ATP che promuove la sintesi di ATP da ADP + Pi e forma ATP
- •il sito β-vuoto assume la conformazione β-ADP e lega ADP e Pi

La funzione della forza motrice protonica è quella di liberare ATP, perché la sintesi di ATP da parte di questo enzima richiede poca energia.



Modello della modificazione di legame dell'ATP sintasi

### **ATP SINTASI: COME FUNZIONA?**

Il passaggio di protoni attraverso il cilindro Fo causa la rotazione del cilindro costituito dalle subunità c e di conseguenza ruota anche la proteina  $\gamma$ . La struttura  $3\alpha3\beta$  è tenuta fissa rispetto al cilindro c ed all'asse γ dalle subunità b e δ. Perciò ogni rotazione di 120° mette in contatto γ con una diversa subunità  $\beta$ . Questo contatto induce conformazione  $\beta$ -vuota e il rilascio di ATP. I tre dimeri  $\alpha\beta$ funzionano in contemporanea, e si trovano in ogni momento ciascuno in una delle 3 conformazioni.

 $xADP + xPi + 1/2O_2 + H^+ + NADH \longrightarrow xATP + H_2O + NAD^+$ 

Valore di x = rapporto P/O

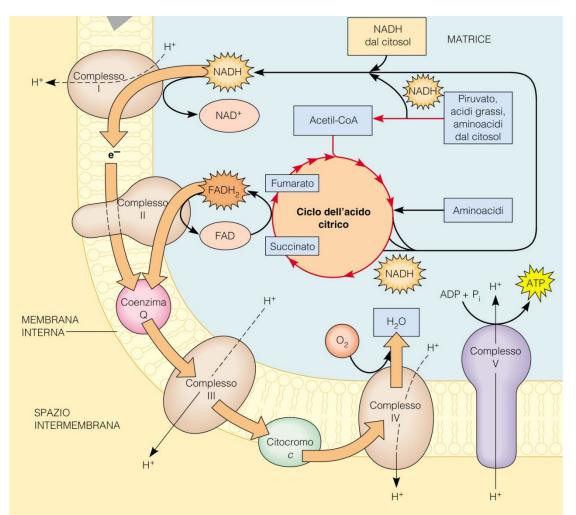
#### Stabilito che:

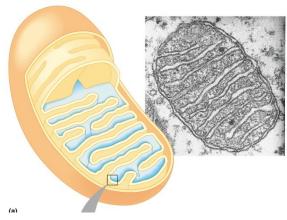
- 10 H+ sono pompati fuori dal mitocondrio per 1 NADH e 6 per FADH<sub>2</sub>
- Servono 4 H+ per la sintesi di 1 ATP (di cui 1 serve per trasportare Pi, ADP e ATP attraverso la membrana mitocondriale)

si è arrivati a concludere che il rapporto P/O è pari a 2,5 (10/4) per il NADH e 1,5 (6/4) per FADH<sub>2</sub>.

#### RILEVANZA DEL PROCESSO

Una persona fa uso giornaliero di 40 Kg di ATP per la normale attività.





**Biochimica**, di C.K. Mathews, K.E. van Holde ©1998 C.E.A. Casa Editrice Ambrosiana 31

### SISTEMI DI TRASPORTO SPECIFICI

membrana mitocondriale interna impermeabile a: H+, OH-, K+ e molti soluti ionici.

- 1) adenina nucleotide translocasi. Trasporta ADP<sup>3-</sup> verso interno e ATP<sup>4-</sup> verso esterno
- 2) trasportatore di fosfato o translocasi H<sub>2</sub>PO<sub>4</sub>- + H<sup>+</sup> da esterno alla matrice
- 3) sistemi di trasporto per piruvato
- 4) sistemi di trasporto per dicarbossilati
- 5) sistemi di trasporto per tricarbossilati
- 6) Sistemi di trasporto di NADH + H<sup>+</sup>

### **REGOLAZIONE**

La velocità della respirazione è limitata da [ADP] [ATP]/ [ADP] [Pi] esprime la situazione energetica cellulare. Normalmente ha un valore elevato.

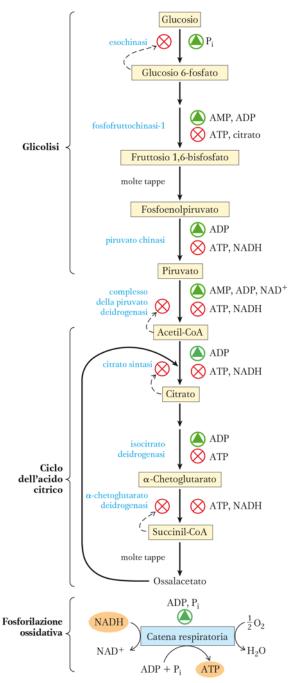
se [ATP] / [ADP] [Pi] >> la velocità non è massima se [ATP] / [ADP] [Pi] << aumenta la velocità della fosforilazione ossidativa.

Normalmente la velocità viene regolata in modo preciso allo scopo di far variare poco il rapporto [ATP]/ [ADP] [Pi], anche durante variazioni delle richieste di energia.

La regolazione della velocità della fosforilazione ossidativa da parte di [ADP] si chiama controllo respiratorio o controllo da accettore.

[ADP] influenza anche la velocità del ciclo di Krebs.
Quando [ADP] <<, NADH e
FADH<sub>2</sub> NON sono ossidati
nella catena di trasporto degli
e-. La V del ciclo rallenta
([NAD+] e [FAD] basse).

Quando [ADP]>> la V della fosforilazione ossidativa aumenta, e la V del ciclo di Krebs aumenta (disponibilità di ([NAD+] e [FAD]).



### DIAPOSITIVE DI SUPPORTO

### Le reazioni che trasferiscono e- sono redox

donatore di elettroni coppia redox coniugata

gli e- vengono trasferiti.

1) come e

$$Fe^{2+} + Cu^{2+} \longrightarrow Fe^{3+} + Cu^{+}$$

$$Fe^{2+} \leftarrow Fe^{3+} + e^{-}$$

$$Cu^{2+} + e^{-} \longleftarrow Cu^{+}$$

2) come atomi H

$$AH_2 \stackrel{\longrightarrow}{\longleftarrow} A + 2e^- + 2H^+$$
 $B + 2e^- + 2H^+ \stackrel{\longrightarrow}{\longleftarrow} BH_2$ 
 $AH_2 + B \stackrel{\longrightarrow}{\longleftarrow} A + BH_2$ 

3) come ione idruro (:H-)

$$AH_2 + NAD^+ \longrightarrow A + NADH + H^+$$
  
 $A + NADPH + H^+ \longrightarrow AH_2 + NADP^+$ 

4) combinazione diretta di un riducente organico con l'O2

$$R-CH_3 + \frac{1}{2}O_2 \longrightarrow R-CH_2-OH$$

Analogia con coppia acido-base coniugata:

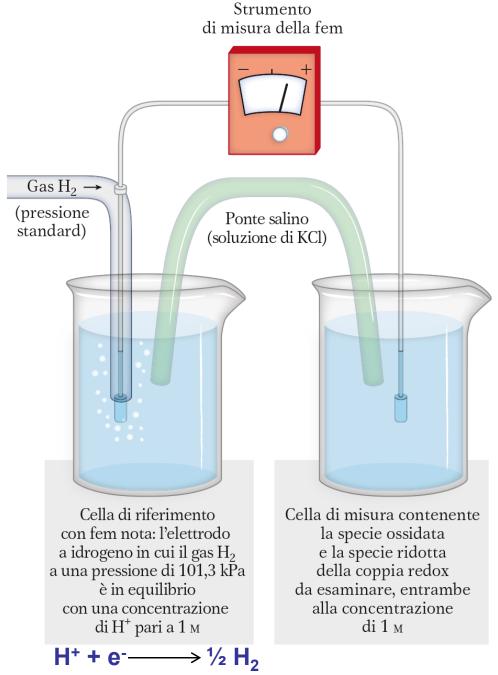
La tendenza di una coppia acido base coniugata a perdere un protone è definita dalla costante di dissociazione K'.

La tendenza di una coppia coniugata redox a perdere un elettrone è definita da una costante, il **potenziale standard di ossido riduzione**, E<sup>0</sup>. Questa costante è la **forza elettromotrice (fem)** espressa in Volt data da un elettrodo appropriato posto in una soluzione contenente il donatore e l'accettore di elettroni alla concentrazione 1 M, a 25°C. In biochimica si usa E'0, quando le condizioni standard sono considerate a pH=7.

Come si calcola E<sup>0</sup> per una coppia redox coniugata?

- 1) Semi-cella di riferimento (è l'elettrodo a idrogeno, vedi figura successiva) a cui viene assegnato E<sup>0</sup> = 0 V
- 2) Semi-cella della coppia redox coniugata di cui si vuole determinare la E<sup>0</sup>.
- Connessione delle due semi-celle con un ponte salino (contiene KCI, permette la continuità elettrica). Gli elettrodi di ciascuna semi-cella sono collegati ad un misuratore di corrente.
- 4) Il misuratore di corrente rivela in che verso si muovono gli elettroni e il valore della fem.
- NOTA: una semi-cella è costituita da una soluzione contenente una coppia redox coniugata e un elettrodo.

39



In biochimica si utilizza il potenziale di riduzione standard che assegna valori maggiormente negativi a sistemi che hanno una maggiore tendenza a perdere gli elettroni e valori progressivamente positivi ai sistemi che tendono ad accettare elettroni.

Per convenzione  $\Delta E^0$  di ogni reazione redox è la differenza fra l' $E^0$  dell'accettore di elettroni e l' $E^0$  del donatore di elettroni.

L'equazione di Nernst: mette in relazione il potenziale di riduzione standard con il potenziale redox a qualsiasi concentrazione di specie ossidata e ridotta.

I valori di E<sup>0</sup> delle coppie redox permettono di predire la direzione del flusso di elettroni da una coppia redox ad un'altra quando entrambe si trovano in condizioni standard.

$$E = E^{\circ} + \frac{RT}{n^{\circ 7}} \ln \frac{\text{[electron acceptor]}}{\text{[electron donor]}}$$

Sostituendo i valori delle costanti e per T=298 K

$$E = E^{\circ} + \frac{0.026 \text{ V}}{n} \ln \frac{\text{[electron acceptor]}}{\text{[electron donor]}}$$

E potenziale di riduzione
 E<sup>0</sup> potenziale di riduzione standard
 E'<sup>0</sup> potenziale di riduzione standard a pH=7

### I TRASFERIMENTI DI ELETTRONI SONO ACCOMPAGNATI DA VARIAZIONI DI ENERGIA LIBERA

In generale, gli e tendono a fluire verso la semi-cella che ha un valore di E<sup>0</sup> più positivo da quella con E<sup>0</sup> più negativo.

Nei sistemi biologici gli e passano da una coppia redox a un'altra in presenza di enzimi che catalizzano la reazione.

Questo flusso spontaneo di elettroni fornisce energia libera che può essere usata per produrre lavoro. Gli e- tendono sempre a muoversi in una direzione decrescente di energia libera

$$\Delta G = -nF\Delta E$$
  $\Delta G'^{\circ} = -nF\Delta E'^{0}$  (in condizioni standard e pH=7)

dove n = numero di  $e^-$ ; F = costante di Faraday;  $\Delta E^{0}$  è la differenza fra il potenziale standard del sistema accettore di elettroni e quello del sistema donatore.